

Codice A19120

D.D. 24 marzo 2015, n. 156

**Servizi in continuita' di gestione del SIRE per il periodo 1 gennaio-31 marzo 2015. Impegno di spesa di Euro 8.409.637,50 sul cap. 134943/2015 (ass. n. 100115) a favore di CSI-Piemonte e relativo affidamento incarico.**

Vista la L.R. 4 settembre 1975 n. 48 che istituisce il "Consorzio per il trattamento automatico dell'informazione", in particolare, l'articolo 3, II° e III° comma, concernente le modalità ed i compiti dello stesso;

Visto l'atto rogito dal notaio Mario Sicignano, Rep. 37597/15392 n. 5103 registrato in Torino il 16.06.2005, con il quale la durata del suddetto Consorzio è stata prorogata al 31.12.2105;

Preso atto che l'art. 4, 1° comma, della L.R. 15 marzo 1978 n. 13 - con la quale Regione Piemonte ha approvato la "Definizione dei rapporti con CSI-Piemonte" - demanda a quest'ultimo la progettazione degli interventi nel settore;

Vista la nota, prot. n. 6653/A1102 del 11.02.2015, con la quale Regione Piemonte dichiara di aderire al regime di esenzione da IVA, di cui all'art. 10, comma 2, D.P.R. 633/1972, nonché, di essere in possesso dei requisiti previsti dalle norme vigenti;

Al fine di consentire alla Regione di elaborare, di intesa con gli enti che vi partecipano, nuove strategie sul futuro del Consorzio, la Giunta regionale, con Deliberazione del 2 febbraio 2015 n. 6-969, ha approvato, con validità per il solo anno 2015, la "Convenzione per gli affidamenti diretti al CSI Piemonte per la prestazione di servizi in regime di esenzione IVA" (Rep. n. 60 del 17.03.2015), sulla base di alcuni assunti fondamentali:

- definizione delle modalità di esercizio del controllo analogo;
- obiettivi di confrontabilità dei costi del CSI con i costi di mercato, anche alla luce di quanto previsto dal comma 553, art. 1 della L. 147/2013 (legge di stabilità)...“E’ intenzione della Amministrazione regionale avviare al più presto una procedura di gara per l’affidamento di un servizio di benchmarking”;

Pertanto, ribadendo i principi e le disposizioni generali già previste nella citata Convenzione e rinviando alle emanande disposizioni relative al controllo analogo sugli organismi “in house” regionali le eventuali ulteriori prescrizioni relative alle modalità di esercizio del controllo analogo stesso, la Giunta regionale, con la succitata deliberazione, ha demandato l’attuazione della stessa, ed in particolare gli impegni e i controlli di cui all’art. 1 comma 3 della citata Convenzione, al Segretariato generale della Giunta regionale, alla Direzione Competitività del Sistema regionale, alla Direzione Risorse finanziarie e Patrimonio e al Gabinetto della Giunta regionale per quanto di rispettiva competenza.

In relazione agli obiettivi di confrontabilità dei costi del CSI con i costi di mercato, l’art. 6 comma 2 prevede che “Nel rispetto della Legge n. 135 del 7 agosto 2012 e s.m.i., i prezzi e le stime economiche a preventivo, espone per i servizi di cui alla presente Convenzione, non devono essere superiori, a parità di servizi offerti, a quelli indicati nelle convenzioni o accordi quadro messi a disposizione da Consip S.p.A. o da Centrali di Committenza regionali o disponibili sul MEPA per servizi analoghi e devono essere comunque allineati ai prezzi di mercato, come previsto dal comma 553, art. 1, Legge 147/2013 (Legge di Stabilità).

A tal fine, il Consorzio sta predisponendo un listino/tariffario dei servizi che costituisce elemento fondamentale per il confronto tra i preventivi esposti nelle loro proposte ed i prezzi di mercato.

Inoltre, in attuazione di quanto previsto dall'art. 1 comma 4, si è dato avvio ad una procedura per l'acquisto di un servizio di benchmarking sui servizi resi dal CSI-Piemonte, in collaborazione con la Città di Torino e la Provincia di Torino, quali principali enti consorziati del CSI.

Pertanto, con la D.G.R. n. 18-546 del 10 novembre 2014, è stato approvato lo schema di Accordo di collaborazione tra la Città di Torino, la Provincia di Torino e la Regione Piemonte per l'affidamento ad un advisor esterno di un servizio di benchmarking sui servizi resi dal CSI-Piemonte

Tenuto conto degli esiti dell'Avviso pubblico per la manifestazione di interesse – Indagine di mercato per l'individuazione di operatori economici da invitare a cottimo fiduciario, ai sensi dell'art. 125, comma 11, del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., avente ad oggetto un servizio di benchmarking sui servizi resi dal CSI-Piemonte (approvato con D.D. 12 novembre 2014, n. 267), con la D.D. n. 13 del 15 gennaio è stata attivata la procedura di cottimo fiduciario.

Considerato che gli esiti di detto benchmarking saranno un elemento fondamentale per l'esercizio delle attività di confronto sui livelli di servizio e l'efficienza di cui all'art. 1 c. 4 della Convenzione, nonché strumento per un'eventuale revisione dei costi e della loro modalità di esposizione;

Preso atto che il succitato listino/tariffario dei servizi del CSI è in via di approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 7, terzo comma dello Statuto del Consorzio;

Tenuto conto che nelle more dell'approvazione del listino/tariffario e degli esiti del benchmarking, è necessario procedere all'affidamento dei servizi erogati in continuità dal CSI-Piemonte al fine di garantire l'operatività degli uffici regionali e l'erogazione dei servizi regionali a cittadini ed imprese;

Considerato che, come previsto dall'art. 5 comma 3 della Convenzione, in relazione a tali servizi il CSI dimensiona e attiva le proprie strutture produttive, con i costi che ne derivano, e conseguentemente predispone la Configurazione Tecnico-Economica dei servizi (di seguito CTE).

Vista la CTE per l'anno 2015, presentata da CSI-Piemonte con nota prot. n. 4218 del 11/3/2015, che riporta un preventivo di spesa per i servizi in continuità al Settore Sistemi Informativi e Tecnologie della Comunicazione pari ad € 33.638.550,00;

Ritenuto opportuno, pertanto, nelle more delle verifiche di cui all'art. 6 comma 2 della Convenzione, affidare al CSI-Piemonte i servizi indicati nella succitata CTE solo per i primi tre mesi dell'anno corrente, demandando l'affidamento dei servizi per il restante periodo a successivi provvedimenti, conseguenti ai risultati delle suddette verifiche, che potrebbero comportare la necessità di una revisione della CTE stessa;

Tenuto conto di quanto previsto dall'art. 6 co. 2 della Convenzione "In caso di disallineamento tra il preventivo esposto dal CSI e i prezzi di mercato, il CSI si impegna sin d'ora ad intraprendere azioni correttive finalizzate ad adeguare le stime economiche a quelle di riferimento. Analogamente il CSI si obbliga a monitorare in itinere il servizio e a proporre, in modo tempestivo, i correttivi necessari a rispettare i parametri sopra individuati."

A seguito delle verifiche da effettuarsi e sulla base degli esiti del benchmarking, si procederà all'adeguamento delle stime economiche a quelle di riferimento, a valere sui ratei successivi e sull'eventuale conguaglio.

Considerato che il canone mensile dei servizi di gestione del SIRE per l'anno 2015 è pari ad € 2.803.212,50 e che, per la copertura dei costi del primo trimestre 2015, si rende necessario impegnare la somma di € 8.409.637,50 esente IVA, sul cap. 134943/2015 (ass. n. 100115);

Tenuto conto che tale importo potrà subire variazioni in relazione ad una revisione della CTE conseguente all'esercizio delle attività di confronto sui livelli di servizio e l'efficienza di cui all'art. 1 c. 4 della Convenzione, nonché delle verifiche di cui all'art. 6 comma 2 della Convenzione di cui sopra;

Preso atto che le risorse attualmente disponibili sul capitolo 134943 del bilancio 2015 sono sufficienti a garantire la copertura dei costi relativi al 1° trimestre 2015;

Appurato che i criteri adottati nell'assunzione dell'impegno di spesa coincidono con i principi della competenza cd. potenziata di cui al D.lgs 118/2011, la somma impegnata con la presente determinazione si ipotizza esigibile nel 2015;

Atteso che tale coincidenza dovrà essere annotata nel sistema contabile;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

Tutto ciò premesso,

#### IL DIRIGENTE

Visti gli artt. 4 e 16 D.Lgs 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

visto l'art. 17 della Legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";

Visto il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42" e smi;

visti gli artt. 23, 26 e 27 del D.Lgs. n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle PP.AA.";

vista la circolare della Direzione Gabinetto della Presidenza della Giunta Regionale, prot. n. 6837/SB0100 del 05.07.2013, contenente le prime indicazioni in ordine all'applicazione degli artt. 23, 26 e 27 del D.Lgs. 33/2013,

vista la circolare, prot. n. 5371/SB0100 del 22.04.2014: D.Lgs. 33/2013 "Amministrazione trasparente – messa in linea della piattaforma funzionale agli obblighi di pubblicazione";

vista la L.R. 30 dicembre 2014 n. 23 "Autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio della Regione Piemonte per l'anno 2015";

vista la D.G.R. n. 1-872 del 12.01.2015 “Esercizio provvisorio del bilancio di previsione per l’anno 2015. L.R. 30 dicembre 2014 n. 23 “Autorizzazione all’esercizio provvisorio del bilancio della Regione Piemonte per l’anno 2015”. Ripartizione delle unità previsionali di base in Capitoli, ai fini della gestione”;

vista la D.G.R. n. 3-897 del 19.01.2015 “Esercizio provvisorio del bilancio di previsione per l’anno 2015. Parziale assegnazione delle risorse finanziarie”;

vista la D.G.R. n. 1-964 del 02.02.2015 ““Esercizio provvisorio del bilancio di previsione per l’anno 2015. Seconda parziale assegnazione delle risorse finanziarie”;

vista la D.G.R. n. 1-1098 del 02.03.2015 ““Esercizio provvisorio del bilancio di previsione per l’anno 2015. Parziale assegnazione delle risorse finanziarie”;

*determina*

- di prendere atto dell’approvazione, in parziale sanatoria, della “Convenzione per gli affidamenti diretti al CSI Piemonte di forniture di servizi in regime di esenzione IVA” (Rep. n. 60 del 17.03.2015), per il periodo 1° gennaio - 31 dicembre 2015, in coerenza con le disposizioni di cui alla D.G.R. n. 6-969 del 2 febbraio 2015 e con le assegnazioni di cui alle Deliberazioni in premessa;
- di approvare, limitatamente al primo trimestre 2015 per le motivazioni espresse in premessa, la Configurazione Tecnico Economica dei servizi di gestione del SIRE, prot. n. 4218 del 11/3/2015 presentata dal CSI-Piemonte in applicazione dell’art. 5 comma 4 della Convenzione succitata, per un importo totale di € 8.409.637,50 esente IVA;
- di affidare al CSI-Piemonte i servizi di cui alla CTE, per il periodo 1/1/2015 – 31/3/2015, per un totale di n. 3 ratei pari ad € 8.409.637,50 ;
- di impegnare la somma complessiva di € 8.409.637,50 esente IVA per i servizi di gestione del SIRE per il periodo 1/1/2015 – 31/3/2015 sul cap. 134943/2015 (ass. n. 100115);
- di tenere conto che tale importo potrà subire variazioni in relazione ad una revisione della CTE conseguente all’esercizio delle attività di confronto sui livelli di servizio e l’efficienza di cui all’art. 1 c. 4 della Convenzione, nonché delle verifiche di cui all’art. 6 comma 2 della Convenzione stessa;
- di demandare ad ulteriori provvedimenti l’affidamento dei servizi di gestione indicati nella CTE 2015 - relativi al periodo 1/4/2015 – 31/12/2015 - e la conseguente copertura dei restanti costi e, comunque, tenuto conto degli esiti della citata analisi della spesa che potrebbero rendere necessaria una revisione della CTE stessa;
- di liquidare la somma impegnata secondo le modalità di cui agli artt. 8, 9 e 10 della Convenzione, Rep. n. 60 del 17.03.2015.

Ai fini dell’efficacia della presente determinazione si dispone, ai sensi dell’art. 23 comma 1 lett. b) del D.Lgs. 33/2013, la pubblicazione sul sito di Regione Piemonte, sezione “Amministrazione trasparente”, dei seguenti dati:

Beneficiario:	CSI-Piemonte (P. IVA 01995120019)
Importo:	€ 8.409.637,50
Resp. Procedimento	Dott.ssa Gabriella Serratrice
Modalità ind.ne benef.	Convenzione Quadro, Rep. n. 60 del 17.03.2015

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U.R.P., ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 L.R. 22/2010.

Il Dirigente Responsabile  
Gabriella Serratrice

Visto:  
Il Direttore regionale  
Giuliana Fenu